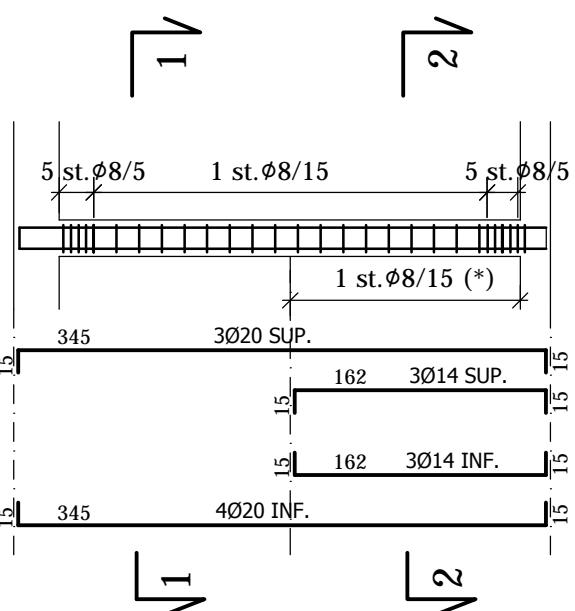
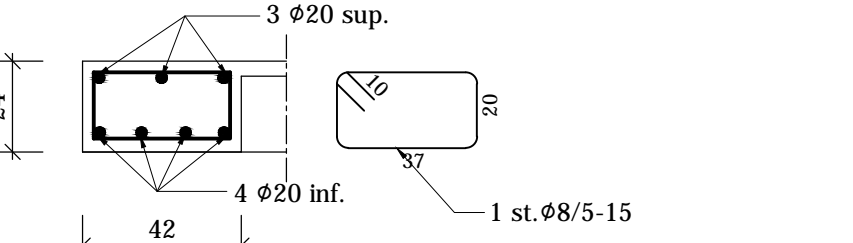


TRAVE 1 PRIMO SOLAIO
scala 1:50



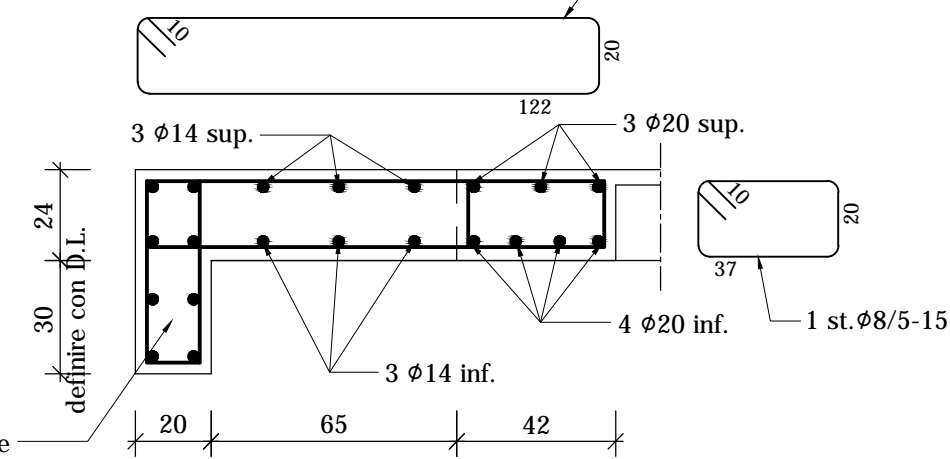
SEZIONE 1-1

Scala 1:20

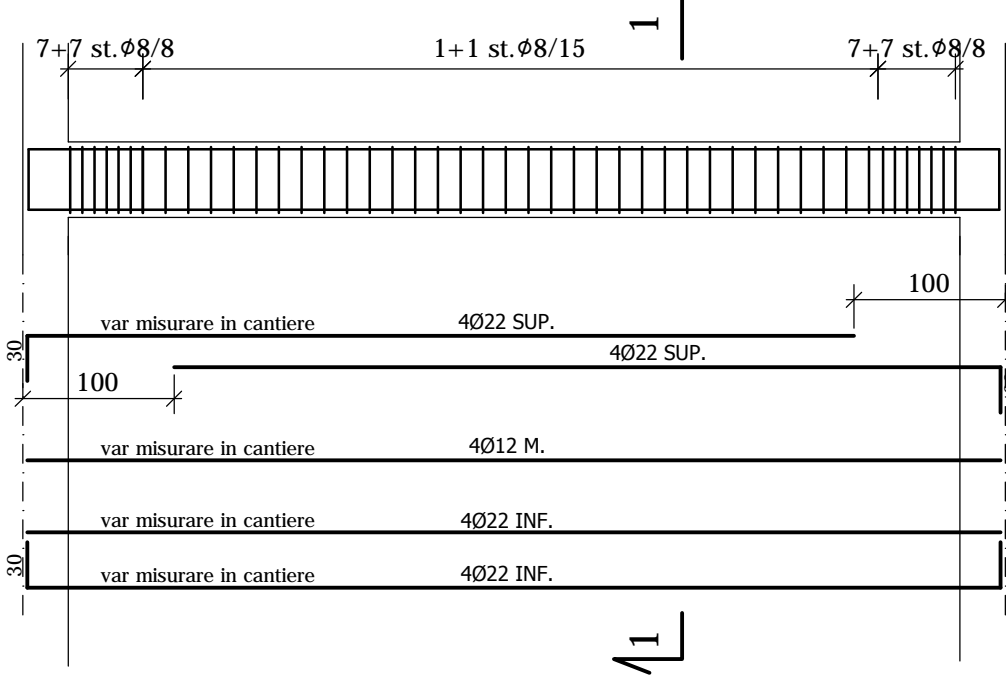


SEZIONE 2-2

Scala 1:20

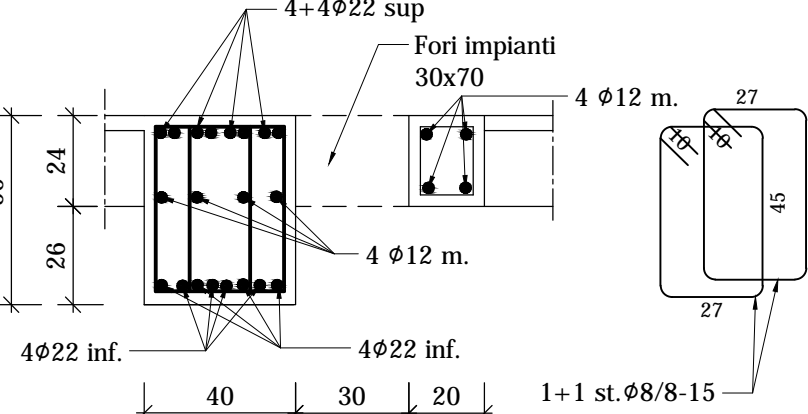


TRAVE 3 PRIMO SOLAIO
scala 1:50

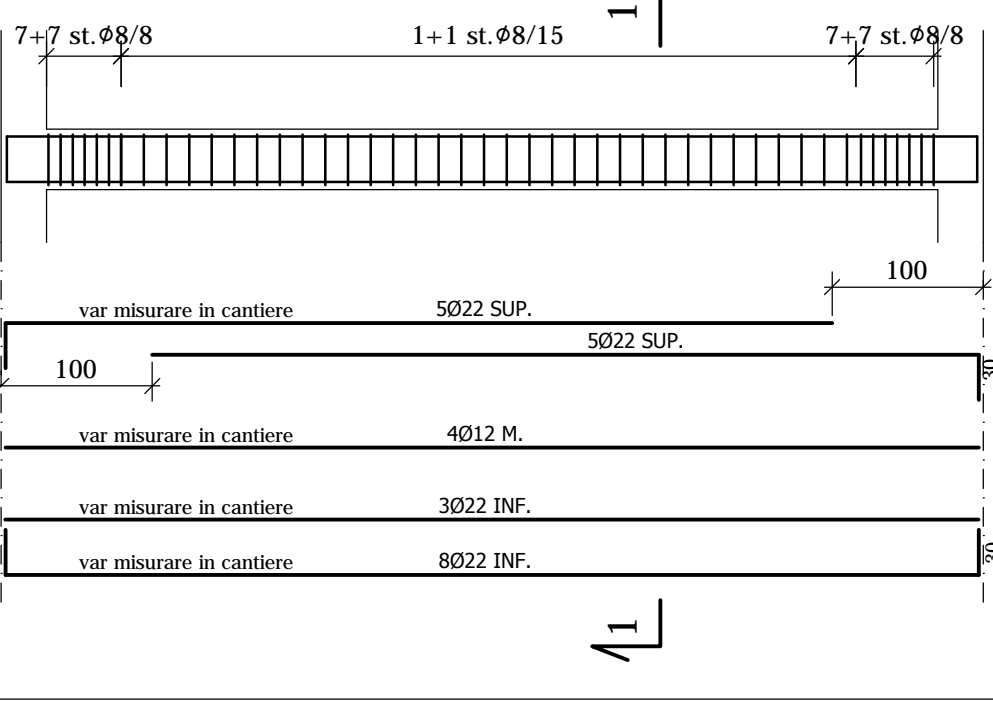


SEZIONE 1-1

Scala 1:20

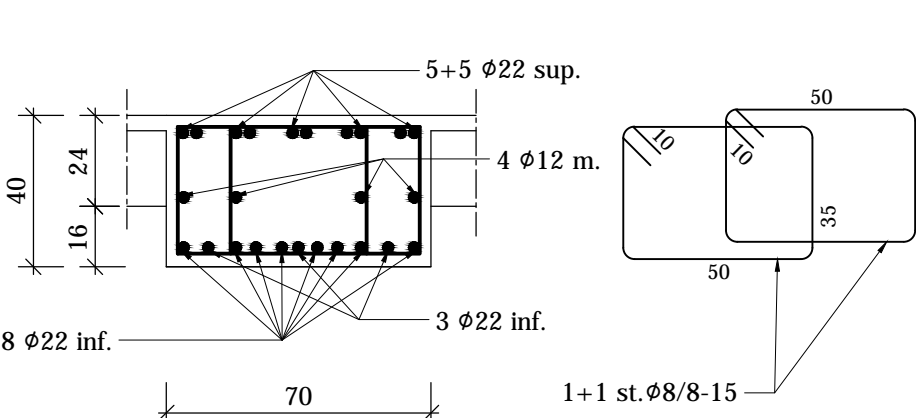


TRAVE 4 PRIMO SOLAIO
scala 1:50

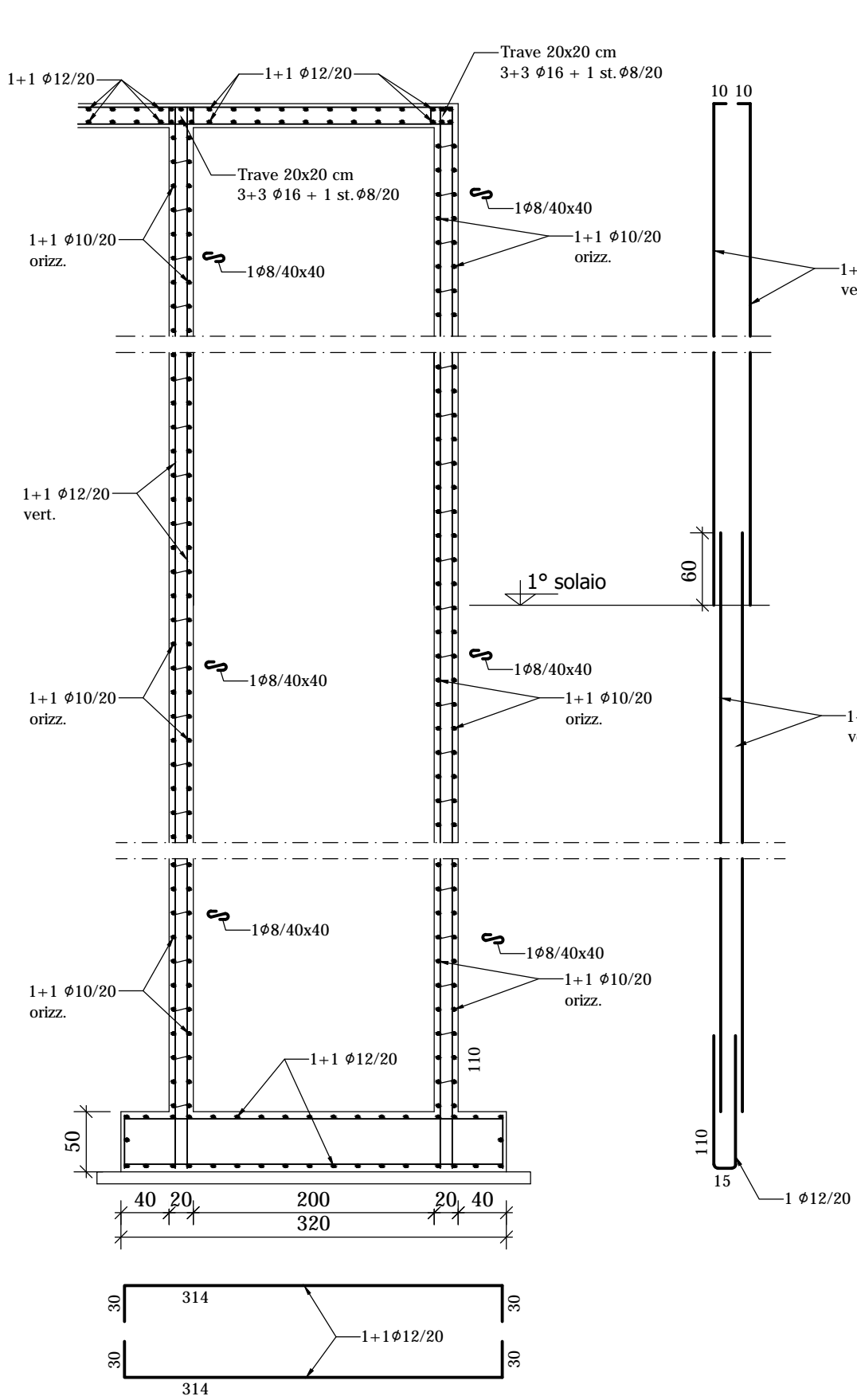


SEZIONE 1-1

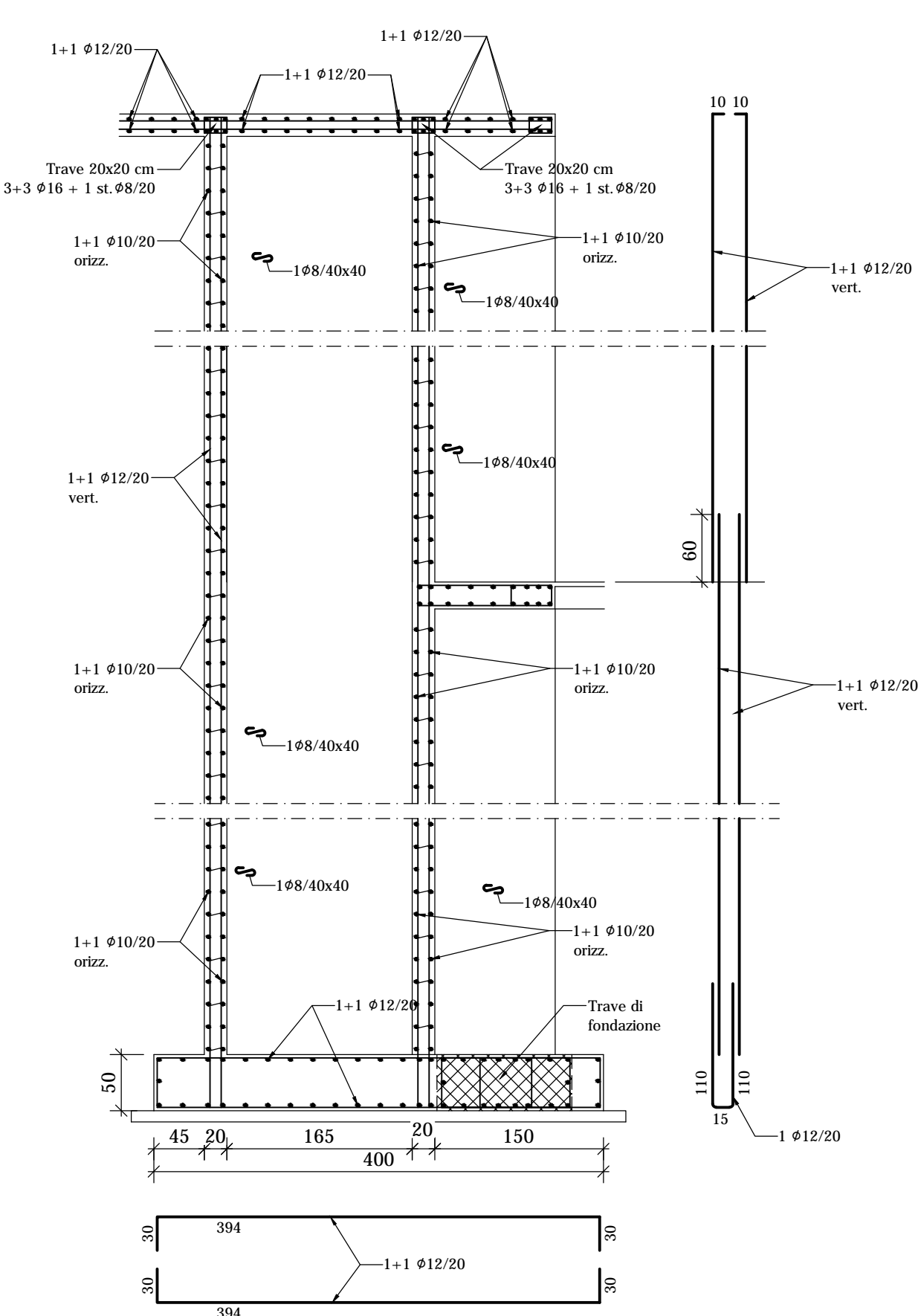
Scala 1:20



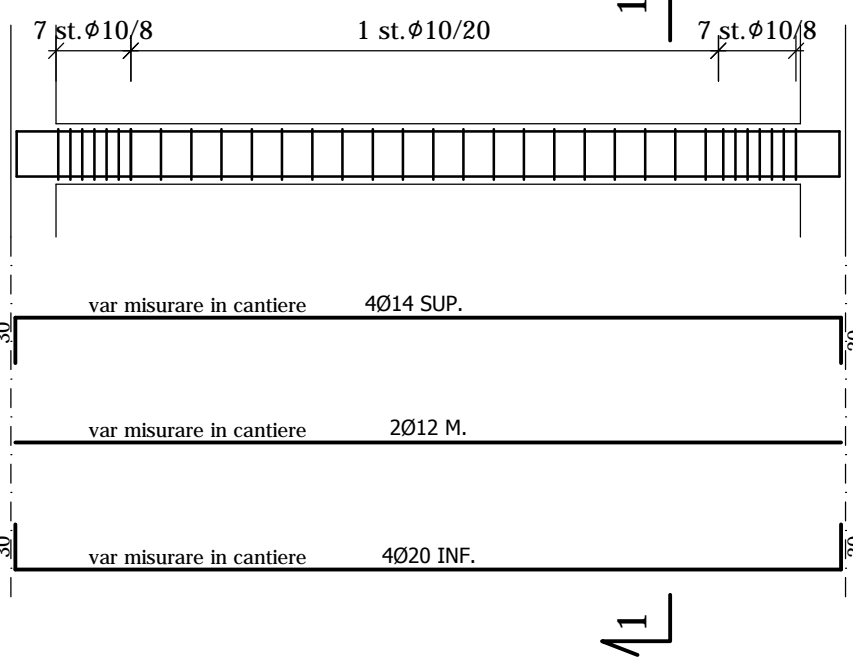
SEZIONE B-B
scala 1:50



SEZIONE A-A
scala 1:50

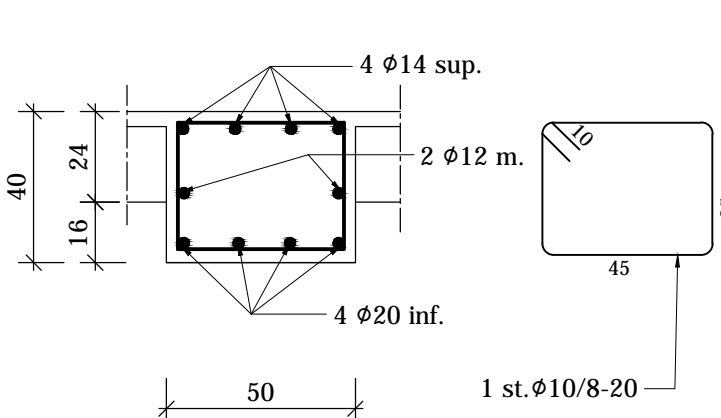


TRAVE 5 PRIMO SOLAIO
scala 1:50

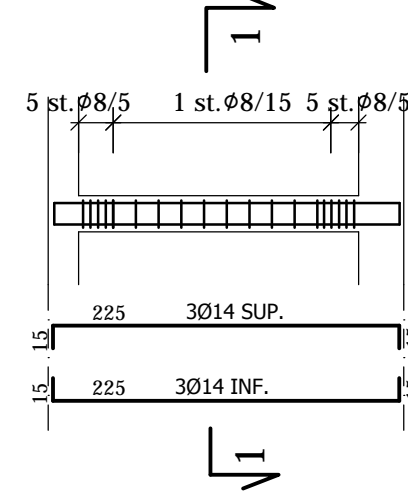


SEZIONE 1-1

Scala 1:20



TRAVE 2 PRIMO SOLAIO
scala 1:50



SEZIONE 1-1

Scala 1:20

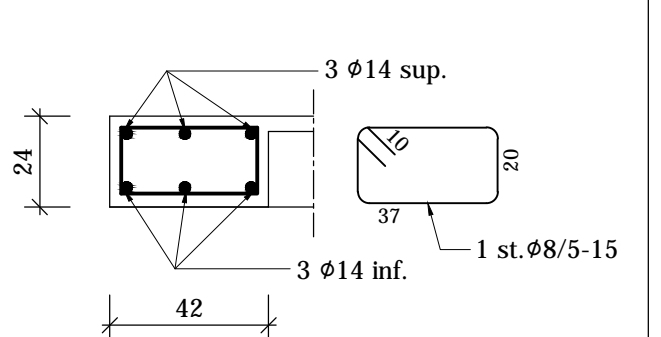


TABELLA SOVRACCARICHI

S1	SOLAIO TRAVETTI TRALICCIATI i=50 cm sp. 20+4 cm.
	P.P. SOLAIO 280 daN/mq
	PERM. NON STRUTTURALI 230 daN/mq
	VARIABILE 600 daN/mq

MATERIALI E PRESCRIZIONI:

ACCIAIO PER PROFILATI	ACCIAIO LAMINATO PER PROFILI: <input type="checkbox"/> S 235 <input checked="" type="checkbox"/> S 275 <input type="checkbox"/> S 355
	SALDATURE TIPICHE (SE NON INDICATE) BULLONI CLASSE: 8.8
	Profiliti in acciaio conformi alle norme UNI 7070; Tutte le quote di tracciamento e le lunghezze dei profilati dovranno essere verificate sul posto prima del taglio degli stessi; Saldature di seconda classe eseguite con elettrodi di tipo basico e conformi alle norme UNI 5132 e successive modificazioni; Salvo ove specificato diversamente, le saldature in cordone di gola dovranno essere pari a 7/10 dello spessore minimo da collegare; Tutte le lavorazioni eseguite dovranno essere conformi al D.M. 14/02/1992 ed alla normativa CNR UNI 10011 vigente; Effettuare sempre il confronto dei disegni strutturali con quelli architettonici e nel caso vengano riscontrate differenze, avvertire la Direzione Lavori; In tutti i disegni strutturali è sempre da ritenersi valido il particolare disegnato in scala più grande

MATERIALI E PRESCRIZIONI:

ACCIAIO	CALCESTRUZZO ARMATO	FONDAZIONI: C16/20 <input type="checkbox"/> C20/25 <input type="checkbox"/> C25/30 <input checked="" type="checkbox"/> C28/35 <input type="checkbox"/> C32/40
		MURI: C16/20 <input type="checkbox"/> C20/25 <input type="checkbox"/> C25/30 <input checked="" type="checkbox"/> C28/35 <input type="checkbox"/> C32/40
		TRAVI-PILASTRI: C16/20 <input type="checkbox"/> C20/25 <input type="checkbox"/> C25/30 <input checked="" type="checkbox"/> C28/35 <input type="checkbox"/> C32/40
		Verificare in cantiere la corrispondenza delle dimensioni delle strutture con le dimensioni riportate nelle tavole. Prelevare in cantiere i campioni di calcestruzzo come descritto dalle norme vigenti. La Direzione Lavori declina ogni responsabilità derivante da qualsiasi variazione non approvata dalla D.L. stessa. DURABILITA' CARATTERISTICA DEL CLS: <input type="checkbox"/> CLS Dck 1 <input type="checkbox"/> CLS Dck 4b <input type="checkbox"/> CLS Dck 2a <input type="checkbox"/> CLS Dck 5a <input type="checkbox"/> CLS Dck 2b <input type="checkbox"/> CLS Dck 5b <input type="checkbox"/> CLS Dck 3 <input type="checkbox"/> CLS Dck 5c <input type="checkbox"/> CLS Dck 4a LAVORABILITA' DEL CLS: <input type="checkbox"/> S1 (terra umida) con slump da 10 a 40 mm <input type="checkbox"/> S2 (plastica) con slump da 50 a 90 mm <input type="checkbox"/> S3 (semifluida) con slump da 100 a 150 mm <input checked="" type="checkbox"/> S4 (fluida) con slump da 160 a 200 mm <input type="checkbox"/> S5 (superfluida) con slump maggiore di 210 mm - Ottenere la classe di consistenza richiesta con additivi fluidificanti e superfluidificanti. - E' vietato modificare in cantiere il rapporto acqua cemento (a/c) dell'impasto. - Utilizzare il vibratore per raggiungere la massima densità del calcestruzzo.

ATTENZIONE: AVVISARE LA D.L. PRIMA DI OGNI GETTO

DOTT. ING. PIERALDO CARAVITA

Bergamo via Carducci n°3/g - Tel e Fax 035-0290144
e-mail: caravita pieraldo@libero.it - cell. 335-5477869

Data:
23 febbraio 2018

Comune di:

FILAGO

Progetto:

NUOVA BIBLIOTECA

Oggetto:

PRIMO SOLAIO: PIANTA, TRAVI E SEZIONI
PARTICOLARI

Aggiornamenti:

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7

Data:

Modifiche:

Scala:
1:50/1:20

Archivio:

4917

TAVOLA

2

N.B. da definire con la D.L. eventuali
altri collegamenti tra il nuovo solaio e
la muratura esistente

N.B. nel muro esistente. I ferri dei
cordoli rompritratta devono entrare in
nel muro secondo alle indicazioni
della D.L.

N.B. i pilastri andranno immersi
nel muro perimetrale secondo le
indicazioni della D.L.